

<b>Mittente</b>	Manfredi Muzio	<b>Destinatario</b>	Bartoli (Bartolo) Gabriello
<b>Data</b>	18/12/1591	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Nansi [Nancy, Francia]	<b>Luogo arrivo</b>	Modena
<b>Incipit</b>	A voi, che mi acquistaste la gratia della Signora Honorata		
<b>Contenuto</b>	<p>Muzio Manfredi scrive a Gabriello Bartoli (Bartolo) [trattasi forse del musicista e sensale di cavalli Gabrielle Bartolo, citato in: Giovanni Battista Spaccini, 'Cronaca di Modena: Anni 1588-1602', Modena, Franco Cosimo Panini, 1993, p. 177] ricordando che questi fu colui che gli procurò la grazia di Onorata [Castelvetro Calora. Si tratta di una delle donne celebrate nella raccolta 'Per donne romane rime di diversi raccolte, &amp; dedicate al signor Giacomo Buoncompagni da Mutio Manfredi', Bologna, per Alessandro Benacci, 1575], rendendolo suo servitore; gli chiede che lo aiuti nel conservarlo tale e nel fare in modo che lei gli comandi qualcosa, o che sia lui stesso ad avvisarlo su quanto possa fare per lei, affinché non perda il suo onore. Nel frattempo, gli chiede di consegnarle la lettera [con incipit: "Né maraviglia, né ingiustitia sarebbe se Vostra Signoria più di me", in cui Manfredi porge le sue scuse alla Calora per non averle scritto per molto tempo], e di provare a scusarsi in sua vece con lei per il suo "troppo lungo silenzio". Infine, scusandosi anche con il Bartoli, gli chiede di amarlo come lui lo ama, e porge i suoi saluti anche a sua moglie Calidonia [non identificabile] e a tutti i loro figli [non identificabili]. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione nel far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore]. [Si noti che in entrambe le ed. la lettera è erroneamente datata 1592].</p>		
<b>Fonte</b>	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 291, n° 352		
<b>Compilatore</b>	Angeloni Alessandra		